

# Prima Confessione

FESTA DEL PERDONO



**SABATO 12 MAGGIO 2012**

**PARROCCHIA DI SAN SILVESTRO - FOLZANO**

## PRIMA CONFESSIONE

### ACCOGLIENZA

*Canto*

#### **SE M'ACCOGLI**

Tra le mani non ho niente,  
spero che mi accoglierai:  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente  
dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore,  
altro non ti chiederò e per sempre  
la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia e nel dolore,  
fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore,  
so che tu mi ascolterai:  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce  
fino al giorno che tu sai,  
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**CEL.** *Carissimi amici, con il Battesimo siamo divenuti figli di Dio. Egli ci vuol bene come un padre e vuole che noi lo amiamo con tutto il cuore, ma vuole anche che siamo buoni gli uni con gli altri e tutti insieme viviamo felici. Gli uomini però non fanno sempre la volontà di Dio, disobbediscono a lui e non ascoltano la sua voce. Anche noi spesso facciamo così. Questo è il peccato, con il quale voltiamo le spalle al Signore e ci separiamo da lui. Ma egli non ci abbandona. Il Signore attende il nostro ritorno per poterci stringere nell'abbraccio della sua misericordia. Rinnoviamo dunque il pentimento per il male che abbiamo commesso e apriamo il nostro cuore ad accogliere il perdono del Signore.*

## SALUTO

CEL. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI **Amen.**

CEL. Grazia, misericordia e pace a voi  
da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo,  
suo Figlio e nostro fratello,  
che ha dato la vita per i nostri peccati.

TUTTI **Benedetto nei secoli il Signore!**

CEL. Venite alla festa, la festa del perdono di Dio.  
Egli ama infinitamente i figli lontani,  
e vi attende paziente,  
senza mai stancarsi,  
ansioso di riabbracciarvi  
e farvi di nuovo padroni di casa.

LETT. *Il cuore ci dice che Dio ci attende  
e per questo andiamo incontro a lui  
per buttarci ai suoi piedi e chiedere perdono*

TUTTI **Aiutaci, o Dio,  
a correre incontro a te  
per avere il coraggio di chiedere perdono  
e così prenderemo parte alla festa,  
la festa del perdono di Dio.**

CEL. Venite alla festa, la festa del perdono di Dio.  
Egli vi riporta dentro casa, la vostra casa,  
vi restituisce i diritti dei figli e fa festa grande per voi,  
come nessun uomo avrebbe mai fatto.

LETT. *Il cuore ci dice che Dio gioisce  
e fa una festa grande per noi,  
come nessuno mai avrebbe sognato,  
per restituirci i diritti dei figli.*

TUTTI **Aiutaci, o Dio,  
a sentirci gratuitamente figli  
e così prenderemo parte alla festa,  
la festa del perdono di Dio.**

## INVOCAZIONE

**CEL.** O Dio, nostro Padre, guarda al nostro desiderio di pace e alla nostalgia che abbiamo del tuo amore: donaci il coraggio di chiederti perdono, ma ancor più di lasciarci abbracciare da te e far festa per aver ritrovato te come Padre, e donaci le energie per lavorare con Gesù per costruire un mondo di giustizia e di pace, un mondo riconciliato. Per Cristo, nostro Signore.

**TUTTI** Amen.

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che

cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

**Parola del Signore.**

*Lode a te, o Cristo.*

## **RIFLESSIONE**

### **ESAME DI COSCIENZA**

*«Chi mi ama veramente conosce i miei comandamenti e li mette in pratica», ha detto Gesù. Noi diciamo di amare, Gesù lo amiamo davvero o solo a parole? Per saperlo riflettiamo sulle parole di Gesù che insegnano come vive un cristiano.*

#### **SIGNORE GESÙ, TU HAI DETTO:**

##### **QUANDO PREGATE DITE: PADRE NOSTRO...**

- Ti ricordi che Dio è tuo Padre e che la domenica, nella Messa, vuole riunirci tutti per fare festa?
- Lo ringrazi ogni giorno dei suoi doni con la preghiera del mattino e della sera?

#### **SIGNORE GESÙ, TU HAI DETTO:**

##### **AMATE I VOSTRI NEMICI E PREGATE PER I VOSTRI PERSECUTORI...**

- Ti ricordi che gli altri, anche se sono poco simpatici, sono tuoi fratelli?
- Sei leale e sincero, generoso, mite e umile?
- Sei capace di perdonare le offese? Sai fare pace?

#### **SIGNORE GESÙ, TU HAI DETTO:**

##### **NON ACCUMULARE TESORI SULLA TERRA,**

##### **DOVE TIGNOLA E RUGGINE CONSUMANO.**

- Sai essere generoso, oppure sei egoista e attaccato alle tue cose?
- Sei disponibile in famiglia, a scuola, con gli amici?
- Quando uno soffre, gli stai vicino e lo aiuti?

## **SIGNORE GESÙ, TU HAI DETTO:**

**ENTRATE PER LA PORTA STRETTA PERCHÉ LARGA È LA PORTA  
E SPAZIOSA LA VIA CHE CONDUCE ALLA PERDIZIONE.**

- Come usi il tempo che Dio ti dona ogni giorno? Pensi solo a te oppure ti dai da fare per aiutare gli altri e per fare il bene?
- Ti impegni nella scuola e nello studio? Cerchi di dare il massimo?
- Rimandi a domani quel che va fatto oggi?

## **ATTO PENITENZIALE**

*Signore Dio, nostro Padre, che ci ami e vuoi la nostra salvezza. Tante volte siamo stati cattivi e abbiamo dimenticato di essere tuoi figli:*

**Ma tu che ci vuoi bene, perdonaci, o Signore.**

1. Abbiamo disobbedito ai genitori, ai maestri e non abbiamo messo in pratica i loro insegnamenti.
2. Non siamo andati d'accordo fra di noi, e non ci siamo voluti bene come fratelli.
3. Non siamo sempre stati diligenti a casa e a scuola e non siamo stati pronti ad aiutare i nostri genitori, fratelli e compagni.
4. Non siamo stati sinceri e non abbiamo mantenuto le nostre promesse.
5. Non sempre siamo stati puri nei pensieri, nelle parole e nelle azioni, come veri figli di Dio, in cui lo Spirito Santo abita come in un tempio.
6. Non abbiamo rispettato tutte le persone, specialmente i più deboli e non abbiamo aiutato chi aveva bisogno.

## **ATTO DI CONTRIZIONE**

**Ti chiedo perdono, Signore, del male che ho fatto  
e del bene che non ho voluto fare.**

**Prometto di diventare più buono,  
di essere obbediente, sincero e generoso,  
per essere sempre contento nella tua amicizia.**

## **PREGHIERA DEL CELEBRANTE**

IDDIO, PADRE BUONO, CHE CI PERDONA SEMPRE  
QUANDO SIAMO PENTITI DI VERO CUORE,  
ABBIA MISERICORDIA DI NOI  
PERDONI I NOSTRI PECCATI  
E CI CONDUCA ALLA VITA ETERNA. AMEN.

## **CONFESSIONI INDIVIDUALI**

***O Gesù, d'amore acceso,  
non t'avessi mai offeso,  
o mio caro ed amato buon Gesù,  
con l'aiuto della tua santa grazia  
non ti voglio offendere mai più,  
perché ti amo sopra ogni cosa.***

*Dopo la confessione e l'assoluzione ogni bambino accende  
una candela davanti all'altare della Madonna, si inginocchia e prega.*

## **PER LA PREGHIERA PERSONALE**

### **Signore ti ringrazio**

O Signore, ti ringrazio: la mia vita è nelle tue mani.  
Tu per me sei il Padre: sei tutto.  
Senza di te non potrei far niente.  
Non potrei vivere, non potrei amare, non potrei aiutare.  
Il mio cuore vorrebbe stare vicino al tuo;  
la mia anima vicino alla tua.  
Tu mi hai dato la vita. Tu mi hai dato la casa.  
Tu mi hai dato i genitori.  
Soprattutto mi hai dato il tuo amore.  
Quell'amore di cui avrò sempre bisogno,  
quell'amore che cercherò di donare anche agli altri.

### **Invocazioni**

Beati quelli che sono sinceri e leali  
davanti al Signore, a sé e agli altri.

Beati quelli che si considerano peccatori  
e invocano il perdono del Signore.

Beati quelli che amano davvero Gesù  
e cercano di vivere come lui.

Beati quelli che mantengono il cuore  
libero dal peccato e pronto al bene.

Beati quelli che non condannano gli altri  
ma li aiutano a tornare al Signore.

Beati quelli che riescono a perdonare  
e ad avere rapporti belli con tutti.

Beati quelli che aiutano altri  
a perdonare e vincono il male col bene.

Beati quelli che ispirano fiducia  
e diffondono ovunque la pace e l'amore.

### **SCAMBIO DI PACE**

**CEL.** Perdonati dal Signore, riconciliamoci con i genitori e gli amici.

*Quindi, i fanciulli scambiano la pace con i genitori e con i loro amici.*

### **RINGRAZIAMENTO**

**Grazie, Gesù.**

- Grazie perché ci hai perdonati.  
Fa' che seguiamo la tua Parola  
e diventiamo tuoi discepoli. Ti preghiamo.
- Grazie perché ci hai perdonati.  
Guidaci per crescere bene e per arrivare  
alla Cresima e alla Prima Comunione. Ti preghiamo.
- Grazie perché ci hai perdonati.  
Vinci tutto il male che c'è nel mondo e sostienici  
per vivere ogni giorno il nostro Battesimo. Ti preghiamo.
- Grazie perché ci hai perdonati.  
Insegnaci ad amare sempre più i genitori, i catechisti,  
gli insegnanti e a compiere il nostro dovere. Ti preghiamo

**CEL.** *La celebrazione della Riconciliazione è una tappa importante nel cammino della vostra crescita cristiana, che ha il suo vertice proprio nell'Eucaristia. L'essere attorno all'altare ci richiama che il cammino non è ancora concluso ma continua e richiede l'impegno di voi fanciulli, dei vostri genitori, dei catechisti e dell'intera comunità.*

### **PADRE NOSTRO...**

## **BENEDIZIONE**

**CEL.** Vi benedica Dio Padre,  
che oggi vi ha dato il suo abbraccio di perdono e di pace.

**TUTTI Amen.**

**CEL.** Cammini con voi Gesù, il Figlio di Dio,  
che ci ha tanto amato da dare la vita  
per insegnarci i sentieri della pace e della felicità

**TUTTI Amen.**

**CEL.** Ci dia forza e coraggio lo Spirito Santo,  
che abita dentro di voi per essere costruttori di pace e fraternità.

**TUTTI Amen.**

**CEL.** E la benedizione di Dio Onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di noi e con noi rimanga sempre.

**TUTTI Amen.**

**CEL.** Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace

**TUTTI Rendiamo grazie a Dio.**

*Canto finale*

### **ANDATE PER LE STRADE**

**Andate per le strade in tutto il mondo,  
chiamate i miei amici per far festa:  
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il vangelo  
dicendo: "È vicino il Regno dei cieli".  
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,  
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito,  
ugualmente donate con gioia e per amore.  
Con voi non prendete né oro né argento,  
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.